

I bambini, i diritti: l'empowerment che nasce dalle reti

► Csv, zoom su «Irpinia Sannio terre di volontari e di emozioni»
L'assessora Fortini: «Cruciale l'impegno sulla parità di genere»

Giovanna Fusco

Irpinia Sannio, terre di volontari e di emozioni: ieri la presentazione del progetto nella sala conferenze del Centro servizi volontariato Irpinia Sannio Ets di Benevento. Un'iniziativa che nasce con l'obiettivo di migliorare la vita di coloro che vivono sul territorio grazie alla cooperazione tra gli attori coinvolti. Dopo i saluti del consigliere Pasquale Orlando è intervenuto a moderare l'incontro Gianluca Zarra, coordinatore di progetto, il quale, nel ringraziare i partecipanti tutti, ha ribadito l'importanza di fare rete. La parola è subito passata a Maria Cristina Aceto, direttrice di Cesvolab. «Queste iniziative – ha sottolineato – dimostrano come sia fondamentale attivare sul territorio una serie di azioni che continuino nel futuro, affinché il lavoro di squadra che si sta mettendo in atto non sia vano. L'augurio più sincero che posso fare è quello che progetti simili siano solo l'inizio di un lungo percorso di cooperazione». Isolamento e individualismo devono essere sostituiti con parole come collaborazione, apertura a nuovi orizzonti di speranza. Proprio da qui parte l'idea del logo del progetto, di cui ha parlato Sergio Damiani, presidente di Operatori di Pace odv e capofila dell'associazione temporanea di scopo del progetto.

«Il simbolo rimanda ad un abbraccio tra la realtà dell'Irpinia e del Sannio ma – ha precisato – rappresenta comunque un'unione

tra tutte le realtà che lavorano insieme». Diversi i soggetti promotori tra cui Operatori di Pace odv, Auser Filo d'Argento odv, Cam. Telefono Azzurro ets, Uomo Natura Animali odv, Il Bambino Incompreso onlus, Associazione Artemide aps, Federazione Nazionale Pro Vita e Associazione Italiana Verde.

«Tra i vari obiettivi del progetto – ha aggiunto – abbiamo quello di supportare i minori promuovendo un'educazione e un apprendimento diffusi su tutto il territorio». Un approfondimento doveroso è stato quello di Marco Giulio Cesare Di Maio, responsabile sezione «Altri enti del terzo settore» del Runts – Regione Campania, che si è soffermato sulla sentenza della Corte costituzionale n°131/2020. Passaggio importante anche quello di Lucia Fortini, assessora alla Scuola politiche giovanili e politiche sociali Regione Campania. «Sono da sempre particolarmente sensibile all'empowerment giovanile, in quanto mi rendo conto di come sia fondamentale, fin da bambini, essere educati alla decodifica dei messaggi veicolati, soprattutto in riferimento alla parità di genere. Insegnare ai ragazzi che i messaggi debbano essere liberi da stereotipi è doveroso per scardinare pregiudizi e cultura della competizione. Fortunatamente – ha continuato la Fortini – le cose stanno cambiando. Le pubbliche amministrazioni devono essere al servi-

zio di chi si mette a disposizione per il cambiamento: si deve percorrere la strada giusta perché le cose possano essere facilmente realizzabili. Mai dimenticare, in tal senso, quanto, in ogni cosa che si fa, sia imprescindibile la componente umana».

Non solo collaborazione ma anche empatia al centro di un progetto iniziale che fa già ben sperare, come ha sostenuto in conclusione Simona Rotondi, vice coordinatrice attività istituzionali «Con i bambini impresa sociale». «Quando si creano progetti in ambito educativo è sempre emozionante, ma ci dev'essere continuità e capacità di analisi critica, soprattutto in itinere. Adattare, rivedere, riconsiderare alcuni aspetti aiuta a migliorarsi. Si può essere architetti costruendo palazzi o si può decidere di essere giardinieri, seminando man a mano. Se solo ci crediamo, – ha concluso Rotondi – progetti simili non cesseranno di esistere. Sta a noi capire qual è la strada da percorrere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AVANTI TUTTA
CON LE INIZIATIVE
PER L'EDUCAZIONE
E L'APPRENDIMENTO
PAROLE D'ORDINE:
EMPATIA E SINERGIA**



Peso:33%



Peso:33%